

MATERIA PAESAGGIO

**L'evoluzione delle politiche agricole comunitarie
e gli effetti sul paesaggio**

30 ottobre 2014

GLORIA MINARELLI Dottore Agronomo
Presidente Federazione E.-R. Dottori agronomi e Dottori forestali



foto di minarelli gloria – **FIUME PRIMARO - FE**



foto di minarelli gloria - **PIOPPETI**

METODO

- Analisi della politica agricola riferita prevalentemente al tema «paesaggio»

- Bibliografia :

Documenti programmatici dello sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna;

Report intermedi e finali di valutazione dell'applicazione dei PSR in Emilia-Romagna

Tesi di Dottorato del Dott. Andrea Furlan — Impatti paesaggistici ed economici delle misure agro-ambientali nell'ambito dei P.S.R. UNIBO Prof. Davide Viaggi, 2012.



INDICE- di cosa parleremo...

- Introduzione – evoluzione della P.A.C. e nascita del concept «paesaggio»
- Strumenti applicativi rivolti al tema «paesaggio»
- Inquadramento e indirizzi
- ...alcune considerazioni in merito alle «politiche di paesaggio»



STORIA della politica agricola comunitaria

- La nascita e impostazione della PAC sono state determinate dalla situazione di arretratezza dell'agricoltura e dai problemi della sicurezza alimentare esistenti nell'immediato dopoguerra.
- Agricoltura settore "di punta" nel processo di integrazione europea
- La PAC come politica comune necessaria per preservare il mercato unico in agricoltura
- La PAC politica-simbolo della Comunità Europea
- La PAC e i suoi obiettivi inseriti nel Trattato di Roma istitutivo della Comunità Economica Europea CEE (1957) ed entrata in vigore nel 1961.



STORIA della politica agricola comunitaria

Per il peso storico

-La prima politica comune, con la quale si sperimenta il processo di integrazione europea.

Per il peso finanziario

- La PAC assorbe in termini finanziari più del 40 -60% dell'intero bilancio comunitario

Per il peso degli effetti

- Che vanno oltre il settore agricolo per estendersi con la recente riforma ad altri aspetti (salubrità e qualità degli alimenti, cura del **paesaggio**, salvaguardia dell'**ambiente**, benessere degli animali, salute delle piante e degli operatori...)



STORIA della politica agricola comunitaria

Una delle riforme più importanti fu la cosiddetta riforma **Mac Sherry del 1992** i cui principali cambiamenti furono:

- una riduzione di circa il 30% dei prezzi agricoli per aumentare la competitività dei prodotti nei mercati mondiali
- sussidi al reddito degli agricoltori non sono più legati ai livelli di produzione, ma a:
 - **tutela dell'ambiente naturale**
 - gli standard fitosanitari
 - la sicurezza alimentare
 - il benessere degli alimenti



STORIA della politica agricola comunitaria

Con Agenda 2000 all'agricoltura viene riconosciuto, oltre alla funzione produttiva, il **contributo nella conservazione del paesaggio**, nella protezione dell'ambiente, della qualità e della sicurezza dei prodotti alimentari e del benessere degli animali.

Viene introdotto il concetto di **multifunzionalità** e gettate le basi per lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e concorrenziale.

Viene inoltre creato un “secondo pilastro” della politica agricola dedicato (accanto a quello tradizionale della regolazione dei mercati) esclusivamente allo **sviluppo rurale**



STORIA della politica agricola comunitaria

Gli assi principali della politica di **sviluppo rurale** sono:

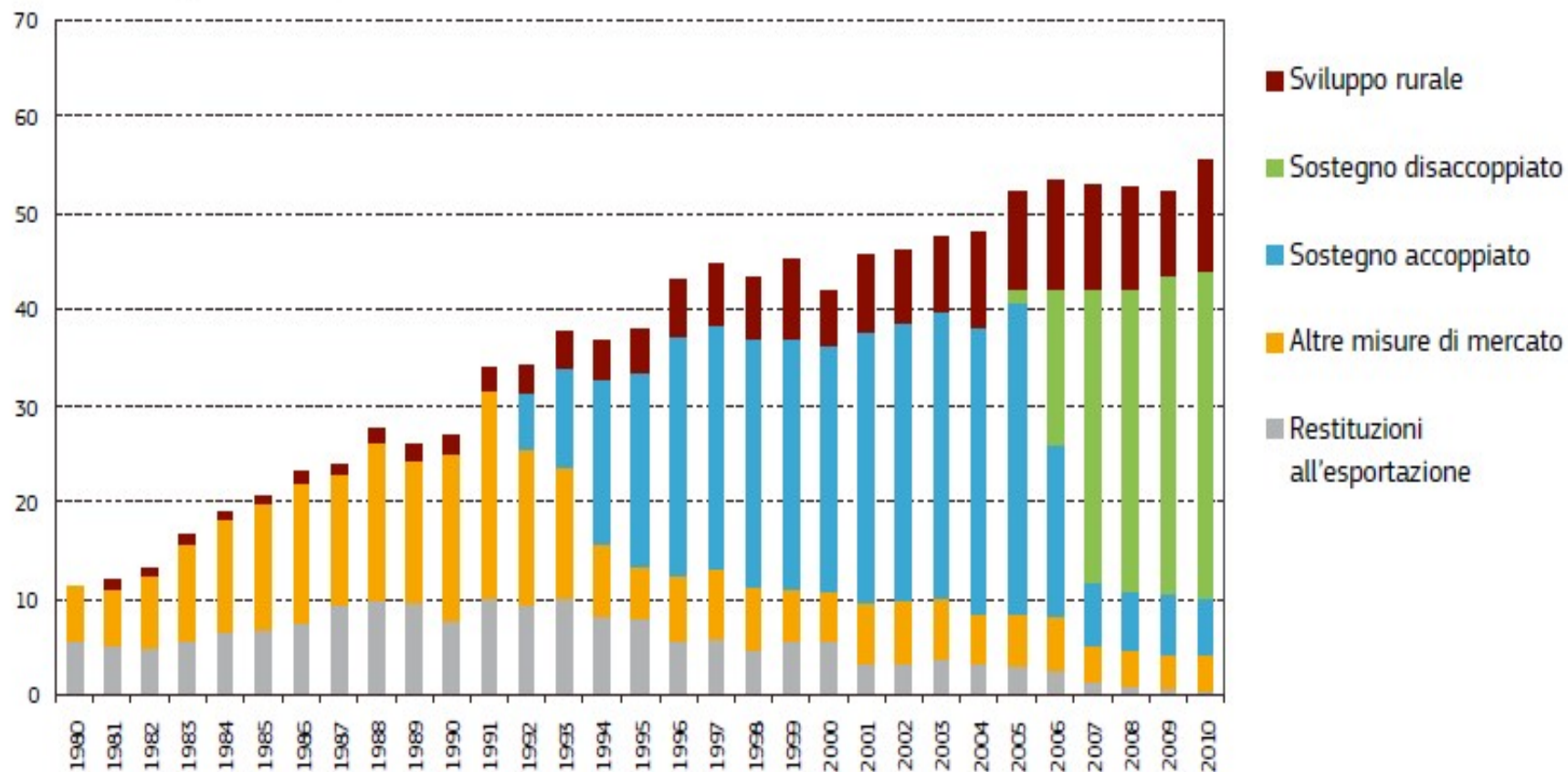
- Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale
- **Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale**
- Qualità della vita nelle zone rurali e **diversificazione dell'economia rurale**



EVOLUZIONE DELLA SPESA DELLA PAC

La struttura della spesa della PAC 1980-2010

Miliardi di euro (a prezzi correnti)





Strumenti: Programma di Sviluppo Rurale E.R.

Periodo	Struttura
1994-1999	PROMOZIONE E ADEGUAMENTO DELLE ZONE RURALI -Sottoprogramma 1: Valorizzazione delle risorse agricole e delle zone umide -Sottoprogramma 4: Ambiente LE MISURE AGROAMBIENTALI -Azioni relative a tecniche agronomiche a carattere produttivo -Azioni relative a tecniche a carattere ambientale RIMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI
2000-2006	-Sotto Asse Agroambiente -Sotto Asse Ambiente e Foreste
2007-2013	Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale -Sottosezione Misure per l'utilizzo sostenibile delle superfici AGRICOLE -Sottosezione Misure per l'utilizzo sostenibile delle superfici FORESTALI
2014-2020	6 priorità principali - Focus area – Misure.... PRIORITA' 4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura". PRIORITA' 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale"

Strumenti:

Programma di Sviluppo Rurale E.R. 1994-1999


PROMOZIONE E ADEGUAMENTO DELLE ZONE RURALI	Misure
Sottoprogramma 1: Valorizzazione delle risorse agricole e delle zone umide	<ul style="list-style-type: none">-Valorizzazione dei prodotti agro-silvo pastorali-Diversificazione produzioni vegetaliRazionalizzazione uso risorse idriche e recupero viabilità rurale interna-Riassetto infrastrutturale delle zone umide
Sottoprogramma 4: Ambiente	<ul style="list-style-type: none">-Parchi e Riserve naturali-Rinaturalizzazione delle aree marginali-Protezione e miglioramento del patrimonio forestale



1994-1999

LE MISURE AGROAMBIENTALI	Azioni
Azioni relative a tecniche agronomiche a carattere produttivo	<ul style="list-style-type: none">-Agricoltura integrata-Agricoltura biologica-Gestione dei terreni con regime sodivo-Pratiche agronomiche da introdurre o mantenere nei vigneti già esistenti e nei frutteti di collina e montagna-Realizzazione di colture intercalari
Azioni relative a tecniche a carattere ambientale	<ul style="list-style-type: none">-Conservazione e/o ripristino di spazi naturali e semi-naturali degli elementi dell'agroecosistema e del paesaggio agrario-Cura dei pascoli estensivi di montagna mediante ordinaria manutenzione-Cura dei boschi cedui abbandonati di collina e montagna-Ritiro dei seminativi per scopi ambientali





1994-1999

RIMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI

- Imboschimenti con specie a ciclo breve (pioppeti)
- Impianti di latifoglie e misti non a ciclo breve
- Miglioramento dei boschi esistenti
- Miglioramento della viabilità forestale





foto di gloria minarelli - **ARBORICOLTURA DI PREGIO**



RINATURALIZZAZIONE DI UNA GOLENA



foto di gloria minarelli - **SIEPE**



foto di gloria minarelli - **INERBIMENTO**

2000-2006

SOTTO-ASSE AGROAMBIENTE...conservazione di spazi naturali, tutela della biodiversità, cura e ripristino del paesaggio

MISURE	AZIONI	DURATA (anni)
INDENNITÀ COMPENSATIVE IN ZONE SOTTOPOSTE A SVANTAGGI NATURALI	1. Indennità compensative nelle zone soggette a svantaggi naturali	
MISURE AGROAMBIENTALI PER LA DIFFUSIONE DI SISTEMI DI PRODUZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE E LA CONSERVAZIONE DEGLI SPAZI NATURALI, TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ, CURA E RIPRISTINO DEL PAESAGGIO	1. Produzione integrata	5
	2. Produzione biologica	5
	3. Colture intercalari per la copertura vegetale	5
	4. Incremento della materia organica nei suoli	5
	5. Inerbimento permanente delle colture da frutto e vite	5
	6. Riequilibrio ambientale dell'allevamento bovino da latte e da carne	
	7. Pianificazione ambientale aziendale	5
	8. Regime sodivo e praticoltura estensiva	5
	9. Ripristino e/o conservazione di spazi naturali e del paesaggio agrario	10
	10. Ritiro ventennale dei seminativi per scopi ambientali	20
	11. Salvaguardia della biodiversità genetica	5



MATERIA PAESAGGIO

2000-2006

SOTTO-ASSE AGROAMBIENTE....

MISURE	AZIONI	DURATA (anni)
IMBOSCHIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI	1. Boschi permanenti	20
	2. Arboricoltura specializzata da legno a fini produttivi - Impianti per l'arboricoltura specializzata da legno -Pioppeti -Specie forestali a rapido accrescimento per la produzione di biomassa.	20 10 20
	3. Impianti con essenze arbustive ed arboree a fini di protezione dal dissesto e dall'erosione e di consolidamento di pendici instabili.	20
	4. Alberature, boschetti e fasce arborate di collegamento o frangivento ivi comprese aree a radura purché ritirate dalla produzione, a fini ambientali	20



2000-2006

SOTTO-ASSE AMBIENTE E FORESTE

MISURE	AZIONI
ALTRE MISURE FORESTALI	<ol style="list-style-type: none">1. Imboschimento dei terreni non agricoli2. Interventi di miglioramento eco-morfologico del territorio3. Interventi selvicolturali sostenibili4. Meccanizzazione forestale5. Associazionismo forestale
TUTELA DELL'AMBIENTE IN RELAZIONE ALLA SELVICOLTURA	<ol style="list-style-type: none">1. Realizzazione di strumenti di conoscenza e prevenzione





foto di gloria minarelli - **PREPARAZIONE PER LA SEMINA**



foto di gloria minarelli - **RITIRO DALLE COLTIVAZIONI**



foto di gloria minarelli - **PRATO UMIDO**



foto di gloria minarelli - **STAGNO**



foto di gloria minarelli - **IMBOSCHIMENTO**

2007-2013



MATERIA PAESAGGIO

MISURE PER L'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE SUPERFICI AGRICOLE	AZIONI	DURATA (anni)
Pagamenti agroambientali	-Produzione integrata	5
	-Produzione biologica	5
	-Copertura vegetale per contenere il trasferimento di inquinanti da suolo alle acque	5
	-Incremento della sostanza organica	5
	-Agro-biodiversità: tutela del patrimonio di razze autoctone del territorio emiliano-romagnolo a rischio di abbandono ”	5
	-Agro-biodiversità: tutela del patrimonio di varietà autoctone del territorio emiliano-romagnolo minacciate di erosione	5
	-Agro-biodiversità: progetti comprensoriali integrati	5
	-Regime sodivo e praticoltura estensiva”	5
	-Conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario	10
-Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali	20	

2007-2013

MISURE PER L'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE SUPERFICI AGRICOLE	AZIONI	DURATA (anni)
Sostegno agli investimenti non produttivi	-Accesso al pubblico e gestione faunistica; -Conservazione di ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica; -Ripristino di spazi naturali e semi-naturali e del paesaggio agrario	5 7 10



2007-2013

MISURE PER L'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE SUPERFICI FORESTALI	AZIONI	DURATA (anni)
- imboscamento di terreni agricoli	-Boschi Permanenti	15
	-Arboricoltura da legno a ciclo medio lungo con prevalenza di latifoglie di pregio	15
	-Arboricoltura da legno a ciclo breve - Pioppicoltura eco-compatibile	10
-interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo		5



CONSIDERAZIONI

Vi è una stretta relazione tra pratica agronomica applicata (integrato o biologico) e il paesaggio rurale
(esternalità negative anni '70-'80 ed esternalità positive 2007-2013...)

Esiste un'importante relazione tra la politica agricola rivolta al «paesaggio» e ALTRE politiche : energia, clima, risorsa acqua, multifunzione/servizi turistici e sociali provenienti dall'agricoltura

Considerare la territorialità: pianura, collina e montagna; relazione con gli strumenti di pianificazione : es. PTCP, Rete natura 2000, aree di particolare interesse turistico e paesaggistico, aree **protette...vanno aggiunti altri valori provenienti dalla complessità della ruralità...**



CONSIDERAZIONI

Tipologia del beneficiario dell'aiuto comunitario : ente pubblico e/o privato (reti e associazioni di privati, cooperazione)

Durata dell'applicazione dell'azione (5, 10, 20 anni...)

Aspetto innovativo nell'applicazione dei metodi di gestione delle aree rurali

Governance: scommessa del futuro !

relazione tra enti con diversa competenza e tra pubblico e privato (accordi, convenzioni, cessioni d'area, ecc..)

La sostenibilità dei paesaggi rurali si basa su NUOVE ECONOMIE/bioeconomie delle aree rurali e forestali





foto di gloria minarelli



foto di gloria minarelli



foto di gloria



foto di gloria minarelli



di gloria minarelli



foto di gloria minarelli



foto di gloria minarelli



grazie

gloriaminarelli@istitutodelta.it

foto di gloria minarelli